

AVVISO PUBBLICO

PROCEDURA COMPARATIVA PER IL CONFERIMENTO DI N.2 INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI

AVVISO N. 01/2020: Procedura comparativa per il conferimento dell'incarico di componente esterno dell'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001 del CSI-Piemonte

1. Premessa

In ossequio alle prescrizioni del D. Lgs. 231/2001 e s.m.i, il CSI-Piemonte si è da tempo dotato di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (nel seguito anche "Modello" o "MOG") ed ha affidato – come disciplinato dallo stesso Modello - il compito di vigilare sull'osservanza ed il funzionamento del MOG ad un Organismo di Vigilanza a struttura collegiale, costituito da tre componenti, uno dei quali con il ruolo di Presidente.

In particolare, la composizione dell'Organismo di Vigilanza è stata definita in modo da garantire i requisiti di:

- **Autonomia e indipendenza:** al fine di garantire tale requisito il Modello prevede che all'Organismo di Vigilanza non possano essere attribuiti in alcun caso compiti operativi. L'OdV è collocato in una posizione di *staff* al Consiglio di Amministrazione, unico Organo al quale è tenuto a riportare;
- **Professionalità:** detto requisito è garantito dal bagaglio di conoscenze professionali, tecniche e pratiche di cui devono disporre i componenti dell'Organismo di Vigilanza.
- **Continuità d'azione:** tale condizione è assicurata dall'individuazione di una struttura *ad hoc*, a cui è affidato il compito di vigilare costantemente, attraverso poteri di indagine, sul rispetto del Modello da parte dei Destinatari dello stesso.

L'indizione della presente procedura comparativa - deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 febbraio 2020 - è finalizzata all'attribuzione di due incarichi di componenti esterni (di cui uno con funzioni di Presidente) dell'Organismo di Vigilanza, da conferire a:

- Un **Avvocato** in possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso (vedi infra)
- Un **Dottore commercialista** in possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso (vedi infra)

2. Oggetto dell'incarico

In linea con le disposizioni contenute all'art. 6 del D. Lgs. 231/2001, il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dal Consorzio attribuisce all'Organismo di Vigilanza il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello e di curarne il relativo aggiornamento.

A titolo indicativo e non esaustivo, si riportano nel seguito alcune attività oggetto dell'incarico:

- verificare costantemente l'effettiva efficacia delle disposizioni del Sistema Integrato 231-Anticorruzione e Trasparenza, ossia del Modello, del Codice Etico e, più in generale, delle norme aziendali adottate dal Consorzio al fine di prevenire la commissione dei reati rilevanti ai sensi del Decreto 231, che risultano essere potenzialmente realizzabili nell'ambito dell'attività del Consorzio;
- verificare la coerenza fra i precetti contenuti nel suddetto Sistema Integrato e i reali comportamenti assunti dai Destinatari dello stesso nello svolgimento delle proprie attività;
- effettuare verifiche periodiche e/o *ad hoc* su specifiche operazioni poste in essere nell'ambito delle aree aziendali maggiormente esposte a rischio di commissione reato;
- vigilare sull'attuazione e l'osservanza da parte di tutti i Destinatari delle norme contenute nel Sistema Integrato, con particolare riferimento al Modello e al Codice Etico;
- avere cura dell'aggiornamento del Modello e dei presidi esistenti, segnalando al Consiglio di Amministrazione la necessità di modificarne, integrarne e aggiornarne i contenuti a seguito di:
 - significative violazioni, da parte dei Destinatari, del Modello e dei presidi esistenti, dovute all'inadeguatezza degli stessi
 - modifiche normative
 - cambiamenti rilevanti all'assetto organizzativo del Consorzio o allo svolgimento delle attività dello stesso
- segnalare al Consiglio di Amministrazione, ai fini dell'adozione degli opportuni provvedimenti, le violazioni accertate delle disposizioni aziendali che possono comportare l'insorgere di una responsabilità amministrativa in capo al Consorzio
- vigilare sulla diffusione, all'interno del Consorzio, della conoscenza e della comprensione delle disposizioni contenute nel Modello, nel Codice Etico e nelle norme aziendali di riferimento volte a prevenire la commissione di reati presupposto

- promuovere le attività di informazione e formazione rivolte al Personale del Consorzio in merito al MOG, al Codice Etico e alle norme aziendali adottate dal CSI al fine di prevenire la commissione dei reati presupposto ex D. Lgs. 231/2001 e verificare l'effettiva realizzazione delle stesse.

Nell'espletamento delle proprie funzioni, l'Organismo di Vigilanza ha il potere di:

- definire l'elenco delle informazioni che, periodicamente o su specifica richiesta, devono pervenirgli dalle Direzioni del Consorzio
- accedere, senza autorizzazioni preventive, a ogni documento e informazione rilevante per lo svolgimento delle funzioni allo stesso attribuite dal D. Lgs. 231/2001
- ricorrere a consulenti esterni di comprovata professionalità nei casi in cui ciò si renda necessario per l'espletamento delle proprie funzioni.

Per un miglior svolgimento delle proprie attività, l'Organismo di Vigilanza può delegare uno o più compiti specifici a singoli suoi Componenti, che li svolgeranno in nome e per conto dell'Organismo stesso. In merito ai compiti delegati, la responsabilità da essi derivante ricade sull'Organismo nel suo complesso.

Il Consiglio di Amministrazione assegna all'Organismo di Vigilanza un *budget* di spesa adeguato rispetto alle funzioni ad esso rimesse, su proposta dell'Organismo stesso. L'Organismo delibera in autonomia le spese da sostenere.

Al fine di garantire la piena autonomia e indipendenza nello svolgimento delle relative funzioni, l'Organismo di Vigilanza è collocato in una posizione di *staff* al Consiglio di Amministrazione, al quale riferisce almeno semestralmente tramite una relazione scritta nella quale vengono illustrati lo stato di fatto sull'attuazione del Modello, le attività di monitoraggio svolte, le criticità emerse e gli eventuali interventi correttivi e/o migliorativi opportuni per l'implementazione del Modello e/o dei presidi adottati dal Consorzio a prevenzione della commissione dei reati presupposto previsti dal Decreto.

3. Natura degli incarichi

Gli incarichi in questione devono intendersi quali incarichi professionali esterni e non potranno costituire in alcun modo un rapporto di lavoro dipendente. Gli incaricati svolgeranno, pertanto, le proprie attività in piena autonomia, senza alcun legame di dipendenza e/o subordinazione nei confronti del CSI-Piemonte.

Per il conferimento dell'incarico sarà stipulato un contratto di prestazione d'opera, secondo quanto previsto dalle norme civili e tributarie.

4. Durata, compenso e luogo di svolgimento degli incarichi

Gli incarichi avranno durata di 3 anni (36 mesi) a partire dalla data di sottoscrizione dei relativi contratti, fatte salve le cause di decadenza e revoca previste dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001 del CSI-Piemonte.

Gli incarichi non potranno essere in alcun caso rinnovati tacitamente; nelle more dell'individuazione e nomina dei nuovi membri, il Consiglio di Amministrazione, ove risulti necessario, può deliberare la proroga della durata del mandato dell'OdV in scadenza, solo al fine di garantire la continuità dello svolgimento dell'attività di vigilanza. In tal caso è facoltà del CdA deliberare di riconoscere ai componenti dell'OdV una remunerazione per la proroga dell'incarico, il cui importo dovrà essere determinato riproporzionando il compenso originariamente pattuito in base alla durata della proroga.

Ai due professionisti esterni che ricopriranno il ruolo di componente dell'OdV sarà riconosciuto un **compenso economico annuo** (oltre oneri previdenziali e al netto di IVA) di:

- **Euro 10.000,00** per il **Presidente**
- **Euro 9.000,00** per l'altro **Componente esterno**

L'importo è da intendersi fisso e invariabile per tutta la durata triennale del contratto, nonché comprensivo di ogni spesa accessoria relativa all'incarico assegnato.

I compensi saranno corrisposti a 30 giorni data ricevimento fattura, dietro presentazione di regolare fattura. Ai sensi del Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, e del Decreto Legge n. 66/2014 le fatture dovranno essere emesse in forma elettronica e dovranno riportare i seguenti dati:

- Codice Univoco Ufficio IPA: UFLGPI
- Nome dell'ufficio: Uff_eFatturaPA

In considerazione della natura delle attività e dell'ubicazione dei soggetti con i quali dovranno essere intrattenuti i rapporti, si conviene che il luogo principale di svolgimento dell'attività sarà Torino.

5. Requisiti di partecipazione alla selezione

Saranno ammessi a partecipare alla presente procedura i professionisti che, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione, siano in possesso dei seguenti requisiti:

A) REQUISITI MINIMI DI ORDINE GENERALE, ESSENZIALI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA (VALIDI PER ENTRAMBI I PROFILI)

- A.1) godimento dei diritti civili e politici
- A.2) non aver ricevuto condanna, con sentenza anche non passata in giudicato, a una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici, ovvero l'interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese

- A.3) non essere destinatario di decreto di rinvio a giudizio, sentenza di condanna, anche non passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta (il c.d. patteggiamento), in Italia o all'estero, per i delitti richiamati dal D. Lgs.231/2001 o per altri delitti comunque incidenti sulla moralità professionale
- A.4) non aver svolto funzioni di amministrazione – nei tre esercizi precedenti – di imprese sottoposte a fallimento, liquidazione coatta amministrativa o altre procedure concorsuali
- A.5) non aver rapporti di coniugio o parentela (fino al IV grado) con i Consiglieri di Amministrazione e con il Direttore Generale del CSI-Piemonte
- A.6) non intrattenere, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione, altri rapporti commerciali con il Consorzio, che possono integrare ipotesi di conflitto di interesse e in ogni caso non trovarsi in una qualsivoglia condizione di conflitto di interessi, anche potenziale, con il Consorzio, che possa pregiudicare l'indipendenza richiesta all'Organismo di Vigilanza
- A.7) nei tre anni precedenti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione, non aver esercitato - nell'ambito di un cessato rapporto di pubblico impiego con una Pubblica Amministrazione (ex art. 1, comma 2, del D. Lgs. 165/01) - poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione medesima nei confronti del CSI-Piemonte.

Si precisa che i Professionisti dovranno altresì indicare:

- la propria cittadinanza (italiana o di altro stato)
- eventuali rapporti di coniugio o parentela entro il II grado (nonni, genitori, figli e nipoti in linea retta – figli dei figli, fratelli e sorelle) con i vertici politici/amministrativi degli Enti clienti del CSI-Piemonte, nonché con i fornitori del Consorzio.
- gli estremi relativi all'Agenzia delle Entrate territorialmente competente
- il possesso di Polizza assicurativa per la copertura dei rischi derivanti dall'esercizio delle attività professionali. In caso di mancanza della stessa il Professionista si impegnerà in caso di conferimento dell'incarico, ad avere copertura assicurativa per la durata del contratto, fornendo copia della polizza assicurativa entro 30 giorni dalla stipula del contratto

B) REQUISITI MINIMI PROFESSIONALI (DISTINTI IN BASE AL PROFILO RICERCATO)

B.1 INCARICO DI AVVOCATO PENALISTA

B.1.1 Iscrizione all'Albo degli Avvocati Cassazionisti da almeno 5 anni

B.1.2 Comprovata esperienza - di almeno 5 anni - nell'ambito penalistico, con specifico riferimento ai reati previsti dal D. Lgs.231/2001;

I candidati dovranno fornire - per ogni singolo incarico coerente con l'oggetto della richiesta - le informazioni relative a Committente, durata (indicando dettagliatamente il periodo "dal-al") e oggetto dell'incarico

B.2 INCARICO DI DOTTORE COMMERCIALISTA

B.2.1 Iscrizione al Registro dei Revisori contabili da almeno 5 anni

B.2.2. Comprovata esperienza in attività di *audit* e di analisi e revisione delle procedure e dei processi organizzativi aziendali

I candidati dovranno indicare - per ogni singolo incarico svolto coerente con l'oggetto della richiesta - le informazioni relative a Committente, durata (indicando dettagliatamente il periodo "dal-al") e oggetto dell'incarico

C) REQUISITI PREFERENZIALI: CONOSCENZE E COMPETENZE SPECIFICHE (UGUALI PER ENTRAMBI I PROFILI)

C.1 Comprovata esperienza - di almeno 2 anni - in qualità di Componente e/o Presidente di Organismi di Vigilanza, in particolare presso società e/o Organismi di diritto pubblico

I candidati dovranno fornire - per ogni singolo incarico coerente con l'oggetto della richiesta - le informazioni relative a Committente, durata (indicando dettagliatamente il periodo "dal-al") e oggetto dell'incarico.

C.2 Svolgimento di incarichi, prestazioni in materia di D. Lgs. 231/2001¹

I candidati dovranno fornire - per ogni singolo incarico coerente con l'oggetto della richiesta - le informazioni relative a Committente, durata (indicando dettagliatamente il periodo "dal-al") e oggetto dell'incarico

C.3 Pubblicazioni e docenze nella materia oggetto dell'incarico

Per questo criterio i candidati devono indicare specificamente le pubblicazioni effettuate e le docenze svolte.

¹ Non sono ricomprese le esperienze all'interno di Organismi di Vigilanza, già valutate al precedente punto

6. Modalità di partecipazione alla selezione

Ai fini della partecipazione alla selezione è necessario procedere alla compilazione della relativa domanda utilizzando l'apposito Modulo 1 (scaricabile dal sito internet www.csipiemonte.it nella sezione di questa procedura) che, unitamente agli allegati richiesti al successivo § 7, potrà essere trasmesso con una delle seguenti modalità:

- a) a mezzo servizio postale tramite raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata al CSI-PIEMONTE, Funzione Organizzativa di Primo Livello Personale, Organizzazione e Comunicazione - Gestione e Sviluppo Risorse Umane, C.so Unione Sovietica 216 – 10134 TORINO. La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta in originale;
- b) tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC protocollo@cert.csi.it. In tal caso, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta tramite firma digitale in corso di validità (file formato.pdf che deve essere firmato digitalmente);

La busta chiusa di cui al punto a) dovrà riportare la seguente dicitura **“Procedura comparativa per il conferimento dell’incarico di componente esterno dell’Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001 del CSI-Piemonte”** e indicare espressamente la figura professionale per cui ci si intende candidare.

La medesima dicitura dovrà essere indicata nell’oggetto del messaggio di posta elettronica certificata di cui al punto b).

Le domande di partecipazione dovranno pervenire, a pena di esclusione, improrogabilmente entro e non oltre il 27 marzo alle ore 12:00.

In caso di invio a mezzo raccomandata A/R, la domanda di partecipazione dovrà pervenire entro il termine di presentazione, declinando il CSI ogni responsabilità per eventuali ritardi nella consegna.

In caso di invio a mezzo posta elettronica certificata, sarà ritenuta valida la domanda spedita da indirizzo di posta elettronica certificata e giunta all’indirizzo PEC del CSI, entro il termine di presentazione di cui al presente paragrafo. Non sarà ritenuto valido, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura in oggetto, l’invio da casella di posta semplice/ordinaria, anche se effettuato all’indirizzo PEC del CSI sopra citato.

Non verranno prese in considerazione e pertanto non saranno ammesse le domande di partecipazione:

- pervenute oltre il termine di scadenza previsto dal presente Avviso;
- non debitamente sottoscritte in originale (se presentate in forma cartacea) e non debitamente sottoscritte mediante firma digitale, in corso di validità (se inviate mediante PEC);
- per cui risulti incertezza assoluta sul contenuto e sulla provenienza della domanda;
- che non rispondano ai requisiti di cui al presente Avviso;
- prive della dicitura **“Procedura comparativa per il conferimento dell’incarico di componente esterno dell’Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001 del CSI-**

Piemonte” e/o dell’indicazione della figura professionale per cui ci si intende candidare - nell’oggetto del messaggio di posta elettronica e nella busta cartacea inviata e/o presentata secondo le modalità di cui sopra.

7. Contenuto della domanda di partecipazione

Ciascun partecipante dovrà presentare, secondo una delle modalità indicate al precedente § 6, la seguente documentazione:

- a) **domanda di partecipazione** redatta ai sensi del D.p.r. 445/2000, n.445 e s.m.i. debitamente **sottoscritta in originale** (se inviato in forma cartacea) e **digitalmente** (se inviata a mezzo PEC) utilizzando il fac-simile “*Modulo 1 - Domanda di partecipazione alla procedura comparativa per il conferimento dell’incarico di componente esterno dell’Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001 del CSI-Piemonte - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO*” scaricabile dal sito internet www.csipiemonte.it, nella sezione della presente procedura;
- b) copia fotostatica **documento d’identità** in corso di validità (se inviato in via PEC, formato.pdf);
- c) **Curriculum Vitae** in formato europeo (se inviato in via PEC, formato.pdf) in cui specificare “titoli” ed “esperienze” maturate in base a quanto indicato al § 5.

Nel caso in cui il partecipante svolga la propria attività in uno Studio professionale (anche associato) o in una Società di professionisti si precisa che la domanda di partecipazione debitamente sottoscritta dovrà essere presentata esclusivamente da parte del Professionista (persona fisica) che partecipa alla selezione e a cui sarà personalmente conferito l’eventuale “incarico professionale” ai sensi del Regolamento per gli incarichi individuali del CSI-Piemonte, consultabile dal sito istituzionale del CSI, nella sezione della presente procedura.

La presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura ha valenza di piena accettazione delle condizioni riportate nell’Avviso e di piena consapevolezza della natura autonoma del rapporto.

Per quanto riguarda il trattamento dei dati personali, si invita a prendere visione dell’informativa resa ai sensi della vigente normativa in tema di privacy.

8. Modalità di selezione

La valutazione dei candidati sarà svolta da un'apposita Commissione giudicatrice, nominata con atto del Presidente del CSI, successivamente alla ricezione delle domande di partecipazione.

I curricula pervenuti saranno selezionati in base alla rispondenza ai requisiti indicati nel § 5, relativamente al profilo professionale richiesto. I candidati che non risulteranno in possesso dei requisiti minimi sopra indicati (vedi § 5) non saranno ammessi alla selezione. Si invita pertanto a compilare con chiarezza il curriculum, dettagliando accuratamente le attività svolte, nonché i periodi a cui le stesse si riferiscono ed evidenziando conoscenze ed esperienze secondo quanto sopra indicato.

La Commissione preposta provvederà prioritariamente alla verifica della completezza della documentazione trasmessa e, successivamente alla verifica dei requisiti minimi, alla valutazione comparativa dei *curricula* dei candidati e ad un colloquio valutativo con assegnazione di punteggio finalizzato ad approfondimenti in ordine a quanto dichiarato nel *curriculum vitae*. La convocazione al colloquio verrà comunicata, via mail o telefono, ai candidati ammessi; sarà inoltre data pubblicità della fase dei colloqui sul sito internet del Consorzio.

Al termine della valutazione dei *curricula* e dei colloqui, la Commissione procederà - per ciascun profilo professionale ricercato - a stilare la graduatoria di merito ai fini del conferimento dell'incarico, sulla base dei criteri di valutazione indicati al paragrafo successivo.

9. Criteri di valutazione

Le valutazioni delle candidature saranno effettuate attribuendo un punteggio in riferimento alle conoscenze e competenze secondo quanto indicato nella Tabella di seguito riportata.

Il punteggio massimo complessivo che potrà essere assegnato a ciascun candidato è di punti 30/30 ed è così suddiviso:

- punteggio massimo per la valutazione curriculare: 20 punti
- punteggio massimo per la fase di colloquio: 10 punti

Saranno ammessi alla fase di colloquio di selezione i candidati che, alla valutazione curriculare, avranno ottenuto un punteggio minimo di 10/20.

Area di valutazione	MAX Punteggio	Suddivisione del punteggio	
Requisiti preferenziali: Conoscenze e competenze specifiche (Cfr. § 5, lettera C)	20	C.1 Comprovata esperienza - di almeno 2 anni - in qualità di Componente e/o Presidente di Organismi di Vigilanza, in particolare presso società e/o Organismi di diritto pubblico <i>I candidati dovranno fornire - per ogni singolo incarico coerente con l'oggetto della richiesta - le informazioni relative a Committente, durata (indicando dettagliatamente il periodo "dal-al") e oggetto dell'incarico.</i>	0-9
		C.2 Svolgimento di incarichi, prestazioni in materia di D.Lgs. 231/2001 <i>I candidati dovranno fornire - per ogni singolo incarico coerente con l'oggetto della richiesta - le informazioni relative a Committente, durata (indicando dettagliatamente il periodo "dal-al") e oggetto dell'incarico</i>	0-6
		C.3 Pubblicazioni e docenze nella materia oggetto dell'incarico <i>Per questo criterio i candidati devono indicare specificamente le pubblicazioni effettuate e le docenze svolte.</i>	0-5
Colloquio	10	Approfondimento delle competenze ed esperienze espresse nel curriculum	

10. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è l'ing. Pietro Pacini.

È compito del Responsabile del procedimento proporre al Consiglio di Amministrazione la nomina dei membri esterni dell'Organismo di Vigilanza, selezionati sulla base delle risultanze della graduatoria di merito redatta (per ciascun profilo professionale ricercato) dalla Commissione giudicatrice.

11. Verifiche documentali

Il CSI-Piemonte si riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso, nonché dei titoli dichiarati, in qualsiasi momento, anche successivo allo svolgimento della procedura.

In caso di mancata corrispondenza tra quanto dichiarato e quanto accertato si procederà all'applicazione della normativa di riferimento prevista per le dichiarazioni mendaci.

12. Modalità di affidamento dell'incarico

Il conferimento dell'incarico è disposto, su proposta del Responsabile del Procedimento, dal Consiglio di Amministrazione, cui compete la nomina dei membri dell'Organismo di Vigilanza, nonché del Presidente dell'OdV stesso, che sarà individuato in uno dei due componenti esterni.

Per ciascun profilo professionale ricercato, l'incarico sarà conferito al primo classificato nella graduatoria di merito dei candidati ammessi alla selezione. In caso di rinuncia o di esclusione all'esito degli eventuali controlli sulle dichiarazioni rese dal candidato, si procederà allo scorrimento della graduatoria.

Per ciascun profilo professionale ricercato il CSI si riserva altresì la facoltà di conferire l'incarico anche in presenza di una sola candidatura, purché ritenuta idonea, così come si riserva, motivatamente, di non conferire alcun incarico, nel caso in cui dalla selezione non emerga alcun candidato idoneo.

13. Accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti da parte dei Candidati potrà essere esercitato nel rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 241/1990 e s.m.i. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

14. Pubblicità e informazione

L'esito della procedura di selezione sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito www.csipiemonte.it.

15. Disposizioni finali

Per quanto non riportato al presente Avviso in ordine a funzioni, poteri, durata in carica e decadenza dell'Organismo di Vigilanza, si rinvia al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo reperibile sul sito Internet del Consorzio.

Il Presidente

FIRMATO IN ORIGINALE

(Letizia Maria Ferraris)

Torino, 12 marzo 2020